

Piano scolastico

per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Operazioni preliminari

Analisi del fabbisogno

Prima dell'inizio delle attività didattiche la scuola avvia una ricognizione dei bisogni di tutti gli attori della scuola relativi alla didattica integrata, evidenziando le esigenze con particolare riferimento ai casi di ricorso parziale alla Didattica A Distanza (DAD) e di chiusura completa della scuola.

Tali bisogni possono consistere in:

- strumentazione tecnologica
- connettività

Contemporaneamente l'Istituto rileva la presenza di docenti/collaboratori/alunni fragili, al fine di meglio organizzare e strutturare le attività della scuola.

L'organizzazione della didattica digitale integrata viene modulata in tre modalità alternative:

La **modalità in presenza**, per la quale si rimanda alle parti relative del Piano Triennale per l'Offerta Formativa;

La **modalità mista** qualora sia necessario svolgere una parte dell'attività didattica online e una parte in presenza;

La **modalità a distanza** qualora sia necessario ricorrere a nuove chiusure dell'Istituto o alla quarantena di alcune classi.

Didattica digitale integrata: modalità mista

Orario delle lezioni

L'orario settimanale delle lezioni in caso di didattica in modalità mista è identico a quello previsto nel caso in cui si possa tornare alla didattica completamente in presenza.

Nella modalità mista alcune classi svolgeranno a distanza 2 giorni a settimana, stabiliti sulla base del piano orario e delle esigenze contingenti.

La scuola s'impegna a garantire la didattica in presenza per le classi prime e quinte.

Nei giorni di didattica a distanza, la classe seguirà lo stesso orario normalmente in vigore in presenza. Le lezioni, della durata di 50 minuti, saranno seguite da 10 minuti di intervallo.

Didattica digitale integrata: modalità a distanza

Orario delle lezioni in modalità a distanza

La successione giornaliera delle discipline in caso di didattica in modalità a distanza è identica a quella prevista in presenza, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Didattica digitale in caso di chiusura di tutto l'istituto o in caso di chiusura limitata ad alcune classi

L'attività didattica è organizzata in moduli di attività sincrone: ciascun modulo è formato da due lezioni da 45' e, tra una e l'altra, un intervallo per il cambio di aula virtuale di 5'.

Tra un modulo e l'altro è prevista una pausa dell'attività didattica.

La scansione dei moduli didattici sarà la seguente:

Orario Caramuel		
	Lezione	Orario
Modulo 1	I	8:15-9:00
	II	9:05-9:50
	<i>intervallo</i>	<i>9:50-10:10</i>
Modulo 2	III	10:10-10:55
	IV	11:00-11:45
	<i>intervallo</i>	<i>11:45-12:10</i>
Modulo 2	V	12:10-12:55
	VI	13:00-13:45

Roncalli e Castoldi		
<i>Lezione</i>	<i>Giorni con 6 ore</i>	<i>Giorni con 7 ore</i>
I	8.10-8.55	8-05-8.50
II	9.00 – 9.45	8.55-9.40
INTERVALLO	9.45 – 10.05	9.40-10.00
III	10.05-10.50	10.00-10.45
IV	10.55-11.40	10.50-11.35
INTERVALLO	11.40 – 12.05	11.35 -11.50
V	12.05-12.50	11.50-12.35
VI	12.55-13.40	12.40-13.25
INTERVALLO		13.25-13.45
VIII		13.45-14.30

Didattica digitale in caso di quarantena, isolamento fiduciario o situazione di fragilità di un singolo alunno

Nel caso in cui un singolo alunno sia in quarantena o in isolamento fiduciario o in situazione di fragilità, la didattica digitale integrata avverrà in modalità prevalentemente asincrona. Ove possibile l'alunno parteciperà alle lezioni via *Meet*; in alternativa le lezioni potranno essere registrate o sintetizzate. I momenti di confronto diretto col docente a distanza avverranno durante il normale orario scolastico.

Organizzazione della didattica digitale integrata

Le piattaforme

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La piattaforma individuata dall'istituto è G-Suite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e pertanto è l'unica utilizzabile per le verifiche;

ad essa si affianca l'uso del registro elettronico per tutti gli atti formali che riguardano l'attività didattica e le relazioni coi genitori.

La *Google Suite for Education* (o G-Suite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom*, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con piattaforme proposte da editori scolastici a supporto dei libri di testo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Disciplina - Classe - Anno scolastico), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository* in Cloud, in particolare cartelle in Drive, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni.

In sintesi...

Atti formali del docente: **RE SPAGGIARI**

- Firma del docente
- Argomento della lezione
- Assegnazione compiti (da inserire in AGENDA alla data di consegna al più tardi entro l'ora di termine delle lezioni del giorno antecedente la consegna)
- Comunicazione data verifiche (da inserire in AGENDA alla data di svolgimento)
- Registrazione ritardi e assenze
- Registrazione giustificazioni
- Pubblicazione circolari
- Registrazione voti
- Registrazione note disciplinari
- Comunicazioni scuola docente: annotazioni, prenotazione ed esiti colloqui...
- Scrutini
- Generazione e stampa lettere alle famiglie: assenze, debiti....
- Caricamento programmi svolti

Svolgimento delle attività didattiche o funzionali alla didattica: **G-SUITE**

Classroom

- Composizione della classe virtuale: tutti gli alunni (come studenti) e tutti i colleghi (come docenti) coinvolti nella materia (comprese codocenze, sostegno, potenziamento)

- Caricamento materiali (file word, presentazioni, excel, link video ecc) e condivisione con gli alunni
- Assegnazione e svolgimento compiti a casa di vario tipo, con possibilità di correzione visibili agli alunni e attribuzione di un punteggio
- Assegnazione e svolgimento di verifiche con possibilità di assegnazione di punteggio e/ o voto.
- Assegnazione delle valutazioni attraverso griglie di valutazione disciplinare (le valutazioni devono poi essere riportate sul registro elettronico per avere valore ufficiale)
- Comunicazioni informali con gli alunni attraverso lo stream (queste comunicazioni NON sostituiscono quelle sul registro elettronico)
- Comunicazione del codice Meet per le videolezioni

Meet

- Svolgimento delle videolezioni
- Svolgimento riunioni a distanza
- Svolgimento dei colloqui coi genitori

In relazione alle videolezioni si ricorda che:

- Il codice delle videolezioni deve essere generato osservando le precauzioni necessarie per il rispetto del regolamento e della privacy.
- Gli alunni non devono avere la possibilità di invitare altre persone né possono accedere con account diversi da @carmuelroncalli.it
- Durante la videolezione gli alunni devono tenere la videocamera accesa: nel caso in cui ciò non sia possibile per periodi di tempo protratti, devono darne giustificazione.
- Gli alunni devono rispettare il regolamento anche a distanza per quanto riguarda l'abbigliamento e il comportamento.

E' facoltà del docente utilizzare anche altre applicazioni G-Suite per funzionalità aggiuntive, ma mai in sostituzione di quelle sopra elencate.

Non possono essere utilizzate altre piattaforme per videolezioni o videoconferenze.

Le piattaforme legate ai libri di testo possono essere utilizzate per fruire di materiali o esercizi, ma non per creare classi virtuali.

Gli alunni che non accedono alle lezioni di didattica a distanza sono considerati assenti e dovranno giustificare l'assenza secondo le modalità consuete.

Agli studenti che non osserveranno l'obbligo della videocamera accesa, senza una preventiva comunicazione da parte dei genitori, sarà assegnata una nota disciplinare dal docente.

Metodologia

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di

presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- *debate*
- *project based learning*
- *Flipped Classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali, presentazioni o *tutorial*, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali *YouTube* o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su *Classroom* di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente. Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

Verifiche

Come indicato nelle Linee guida per la didattica digitale integrata:

“Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di

*ciascuno studente, avendo cura di prendere ad **oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.***”

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, tenere conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e trasformarsi da **oggettivo** in **formativo**.

Il passaggio alla valutazione formativa, così come previsto dalle *Linee guida*, richiede che le verifiche a distanza rilevino non solo il livello di **raggiungimento dei singoli obiettivi** definiti dalla programmazione, ma anche **il percorso compiuto** dall'alunno per raggiungerli.

Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la videocamera accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione, anche nella forma del dibattito;
- con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte attraverso:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti a tempo su Moduli di Google, Google Classroom;
- saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali;
- commenting (richiesta di note a margine su testi scritti) con app appositamente create a questo scopo;
- mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione – il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana). In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge. Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifica asincrona

- attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Il numero e le tipologie delle verifiche sono stabilite annualmente dai Dipartimenti disciplinari e riportate nel PTOF. Qualora si verifichi un periodo protratto di didattica a distanza i Dipartimenti si riservano la facoltà di rivedere numero e tipologia delle prove da somministrare.

Valutazione

Anche per quanto riguarda la valutazione le Linee guida per la didattica digitale integrata sono esplicite: *“La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la **valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata**, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, **da quella più propriamente formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*

A questo scopo vengono utilizzati i seguenti indicatori delle competenze trasversali comuni a tutte le materie, declinati in descrittori puntuali. Tali indicatori si aggiungono a quelli specifici di disciplina.

INDICATORI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE <i>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">• Selezionare fonti e modalità di informazione• Gestire razionalmente tempi e risorse disponibili• Acquisire consapevolezza del proprio stile di studio/di lavoro• Elaborare un metodo di studio/di lavoro efficace
PROGETTARE <i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività (di studio e/o di lavoro) utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Stabilire obiettivi e priorità di lavoro• Valutare vincoli, risorse, tempi• Definire strategie e azioni per perseguire uno scopo• Monitorare l’esecuzione del processo pianificato• Verificare i risultati raggiunti, individuando criticità e prospettando azioni di miglioramento
COMUNICARE <i>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</i>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere messaggi prodotti con codici diversi• Produrre messaggi usando linguaggi di varia tipologia per rappresentare eventi, concetti, procedure, esprimere idee e stati d’animo• Adottare un registro appropriato alle diverse situazioni comunicative

<p>COLLABORARE E PARTECIPARE <i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo, comprendendo e rispettando l'opinione degli altri, accettando eventuali critiche • Gestire la conflittualità • Contribuire fattivamente alla realizzazione di uno scopo condiviso • Essere disponibili a chiedere/fornire aiuto
<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità di cui si è membri • Riconoscere e rispettare le regole che assicurano la convivenza civile • Avere consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri doveri • Agire per difendere i propri diritti e rispettare quelli altrui
<p>RISOLVERE PROBLEMI <i>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando risorse e fonti adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare una situazione come problematica • Analizzare il problema individuando vincoli e risorse; raccogliere e selezionare dati e informazioni • Utilizzare conoscenze dichiarative e metodologiche attinte dalle diverse discipline per formulare ipotesi di soluzione • Applicare la strategia risolutiva elaborata • Verificare l'adeguatezza della soluzione trovata
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni (di natura cronologica, logica, fisica...) tra fenomeni, eventi, concetti; stabilire collegamenti di tipo diacronico e sincronico • Rappresentare le relazioni e i collegamenti individuati • Operare confronti, individuare analogie e differenze • Elaborare argomentazioni
<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE <i>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire informazioni in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti • Confrontare fonti e documenti • Valutare l'attendibilità e la significatività dei dati informativi acquisiti • Interpretare criticamente /rielaborare le informazioni

L'attribuzione del voto per le competenze sia trasversali sia disciplinari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Livello di competenza	Voto	Descrittore di livello
Nulla	1 - 2	L'alunno non consegna, non svolge o rifiuta le attività proposte. L'alunno non fornisce elementi sufficienti per permettere la valutazione.
Iniziale	3 - 5	L'alunno non è in grado di svolgere i compiti assegnati e necessita di continuo supporto e guida oppure dimostra capacità insufficienti e un approccio generico e superficiale.
Base	6	L'alunno svolge semplici compiti su aspetti fondamentali; riconosce le proprie eventuali lacune e cerca aiuto coerentemente.
Intermedio	7 - 8	L'alunno sa affrontare situazioni problematiche in modo adeguato ed efficace. Gestisce le situazioni complesse con parziale o completa autonomia. E' metodico e organizzato e capace di autovalutazione.
Avanzato	9 - 10	L'alunno è consapevole delle proprie competenze ed è capace di pianificare interventi articolati e complessi. Si dimostra aperto ad accogliere positivamente i contesti problematici nuovi. Possiede capacità critica.

Rapporti scuola-famiglia

Nel periodo di emergenza COVID i colloqui individuali coi genitori avverranno in videoconferenza tramite la piattaforma Meet. I colloqui potranno come di consueto essere prenotati tramite Registro Elettronico, con l'obbligo di fornire un numero di cellulare, al quale verrà inviato il codice necessario per accedere al colloquio.

Piano di formazione

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Attraverso il monitoraggio della Didattica a Distanza somministrato agli studenti e alle famiglie e la successiva analisi dei risultati sono stati individuati le seguenti necessità formative.

Studenti

- **Formazione di base** sull'utilizzo della piattaforma G-Suite (Meet, caricamento materiali, visione correzioni, google moduli ecc).

Insegnanti

- **Formazione di base** sull'utilizzo della piattaforma G-Suite (Meet, caricamento materiali, visione correzioni, google moduli ecc).
- **Formazione avanzata** sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, debate, apprendimento cooperativo, flipped classroom, project based learning ...)